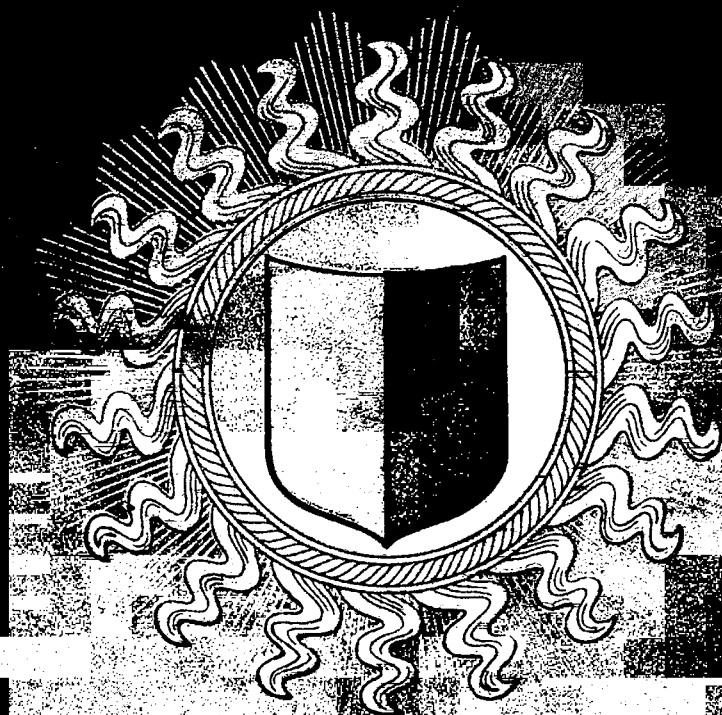


Sale 1 Loggia A. 5. 4354

SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE

SETTEMBRE 1954

PUBBLICAZIONE TRIMESTRALE



STUDI TASSIANI

N. 4<sup>°</sup>

Vol. XXVIII (NUOVA SERIE APRILE-SETTEMBRE)

N. 2-3

TIPOGRAFIA EDITRICE G. SECOMANDI - BERGAMO

# STUDI TASSIANI

a cura del

## CENTRO DI STUDI TASSIANI

Supplemento al Vol. XXVIII - 1954 di BERGOMVM

BIBLIOTECA CIVICA - VIA T. TASSO, 4 - BERGAMO

In abbonamento a BERGOMVM fascicolo separato L. 900.—

### SOMMARIO

	Pagine
<i>Premessa</i> . . . . .	1-2
<b>SAGGI E STUDI:</b>	
U. LEO: <i>Torquato Tasso alle soglie del secentismo</i> . . . . .	3-17
F. CHIAPPELLI: <i>Clorinda</i> . . . . .	19-22
G. PETROCCHI: <i>Un nuovo manoscritto della «Liberata»</i> . . . . .	23-36
B. T. SOZZI: <i>La fortuna letteraria del Tasso</i> . . . . .	37-45
<b>BIBLIOGRAFIA:</b>	
A. TORTORETO: <i>Gli studi tassiani in Germania e Scandinavia</i> (saggio bibliografico) . . . . .	47-56
A. TORTORETO: <i>Rassegna bibliografica dei recenti studi tassiani (1953)</i> . . . . .	57-66
<b>MISCELLANEA:</b>	
B. T. SOZZI: <i>Nota sui «Dialoghi» del Tasso</i> . . . . .	67-76
M. FASULO: <i>Cornelia Tasso</i> . . . . .	77-79
B. T. SOZZI: <i>Il Convegno di studi tassiani a Ferrara</i> . . . . .	81-89
<b>RECENSIONI E SEGNALAZIONI:</b>	
A. DI PIETRO: <i>I primi canti del «Gottifredo»</i> (B. T. SOZZI) . . . . .	91
G. GETTO: <i>La corte estense di Ferrara</i> (B. T. SOZZI) . . . . .	92-93
R. RAMAT: <i>Lettura del Tasso minore</i> (S. ROMAGNOLI) . . . . .	93-94
R. RAMAT: <i>L'«Aminta»; La «Gerusalemme Liberata»</i> (B. T. SOZZI) . . . . .	94-96
L. RUSSO: <i>Il linguaggio poetico della «Gerusalemme»</i> (B. T. SOZZI) . . . . .	96-97
L. RUSSO: <i>Il carattere storico della «Gerusalemme»</i> (B. T. SOZZI) . . . . .	98-99
B. T. SOZZI: <i>Studi sul Tasso</i> (L. CARETTI) . . . . .	99-105
C. VARESE: <i>T. Tasso nella storia della critica</i> (B. T. SOZZI) . . . . .	106
<b>NOTIZIARIO</b> . . . . .	109-112
<b>APPENDICE:</b>	
<i>Bibliografia tassiana di Luigi Locatelli. Studi sul Tasso</i> . . . . .	33-(4

### PREZZI DI ABBONAMENTO A BERGOMVM

Associazione all'annata XLVII . . . . .	Italia e Colonie L. 1000
	All'Estero . . . . L. 2000
Prezzo di ogni fascicolo semplice . . . . .	Italia e Colonie L. 400
	All'Estero . . . . L. 600

Per fare o rinnovare l'abbonamento si prega di far uso del C. C. Postale 17-1507, intestato: AMMINISTRAZIONE «BERGOMVM» — Bollettino della Civica Biblioteca

Piazza Vecchia, 15 — Bergamo

0.1251

# STVDI TASSIANI

---

Anno IV — 1954

N. 4

*Confortato da sempre più numerosi e autorevoli consensi di adesione alle sue iniziative e di riconoscimento per le caratteristiche di questa sua pubblicazione, il Centro di Studi Tassiani ne presenta il quarto fascicolo nella oramai stabilita impostazione delle sue due parti distinte: quella costituita dalle rubriche di incremento e di informazione in ordine agli studi sul Tasso, e quella, a sè e separabile, dedicata alla Bibliografia tassiana di Luigi Locatelli.*

*Quest'anno 1954 è stato particolarmente avventurato per la riviviscenza del mondo tassesco e per il consapevole approfondimento della sua essenza, dei suoi motivi e dei suoi valori d'arte, di testimonianza civile e di universale umanità.*

*Accanto alla perseverante operosità dello stesso Centro di Studi Tassiani ed alle pubblicazioni degli studiosi di cui questo medesimo fascicolo dà notizia, si sono avute infatti, in Ferrara, cadendo i dieci anni dal centenario della nascita del Poeta, non potuto celebrare nel 1944 per la tragedia in cui si dibatteva il mondo, le celebrazioni tassiane con un convegno di rievocazioni e di critica particolarmente fecondo.*

*Anche questo quarto fascicolo — che si inquadra nel programma ideale di celebrazione continuata e fedele da parte della Città dalla quale venne a Torquato « in riva al gran Tirren famoso padre », programma che il Centro di Studi Tassiani ha fatto proprio — non si diparte da quel carattere di impegno critico e scientifico annunciato nei fascicoli precedenti, e che STVDI TASSIANI intende mantenere senza evasioni o disponibilità meramente volgarizzatrici, o tali da non risultare apportatrici di qualche contributo, modesto magari, ma in ogni caso effettivo.*

*E in questo spirito è, prima di tutto, la nota di Ulrich Leo, sommario efficacemente introduttivo alla lettura del volume Torquato Tasso, Studien zur Vorgeschichte des Seicentismo, 1951, già da noi precedentemente segnalato: uno scritto che propone un orientamento critico personale (e come tale meritevole di essere conosciuto e liberamente considerato) e una particolare metodologia, volta a cogliere, a traverso la parola e l'espressione riguardate ed intese come « proiezione » dell'io profondo, la segreta dinamica della poesia, dell'arte e della personalità del Tasso; sono, poi, i contributi di critica e di indagine estetica, filologica e storica di Fredi Chiappelli, Giorgio Petrocchi e B. Tommaso Sozzi; e quelli bibliografici di Alessandro Tortoreto, il quale, a seguito del quadro informativo sul Tasso nel mondo iberico, ci dà ora quello sul Tasso nel mondo germanico e scandinavo, e, dopo la rassegna bibliografica tassiana dal 1946 al 1951 (integrativa delle bibliografie già a stampa), e quella del 1952, dei fascicoli precedenti, ci dà, ora, quella del 1953.*

*La seconda puntata della Bibliografia tassiana (studi sul Tasso) completa, in fine, il fascicolo, nella ricchezza e nella organicità del suo insieme.*

*Il Centro rivolge, anche questa volta, il suo ringraziamento ai collaboratori illustri, alle persone, agli enti, alle amministrazioni, che, con l'opera disinteressata ed il generoso sostegno, cooperano e partecipano alla migliore attuazione del suo programma, impegnato in uno dei più importanti e suggestivi settori del mondo culturale; augurandosi di poter illustrare la sua rivista anche del nome di altri studiosi del Tasso, dai quali gradirà ogni originale contributo di scritti; ripetendo l'invito ad autori ed editori di far pervenire copia delle loro pubblicazioni d'argomento tassiano per recensione o segnalazione.*

# N O T I Z I A R I O

\* Nel Consiglio direttivo del *Centro di Studi Tassiani* il cav. uff. Giacomo Bertacchi, Direttore Centrale della Banca Popolare di Bergamo, è succeduto al prof. Agliardi; e il prof. d. Giovanni Cremaschi, nuovo Direttore della Civica Biblioteca di Bergamo, è venuto a farne parte.

\* Il dott. R. Freytag, archivista dei principi Thurn und Taxis di Resensburg, ha fatto omaggio al Centro del suo studio *Il tasso, il corno e l'aquila, simboli delle antiche poste imperiali*, pubblicato nel n. 2 (Munich, dic. 1953) dell'*Archiv für Postgeschichte in Bayern*.

Tale studio, che contiene interessanti notizie di carattere genealogico, araldico e storico, è stato, a cura del Centro Tassiano bergamasco, tradotto dal tedesco in italiano, e la traduzione, allegata al testo, è stata, insieme con esso, schedata nella biblioteca civica di Bergamo (Raccolta Tassiana).

\* Il *Centro di Studi Tassiani* ha partecipato, su gentile invito del Sindaco di Ferrara, Prof. Luisa Balboni, Presidente del Comitato delle Celebrazioni Tassiane di Ferrara, rivolto al Sig. Sindaco di Bergamo ed al Presidente del Centro, chiamati a far parte del Comitato d'onore, alle Celebrazioni Ferraresi di cui diamo la cronaca in questo fascicolo.

Il Sindaco di Bergamo, comm. Ferruccio Galmozzi, ha delegato a rappresentarlo lo stesso avv. Francesco Speranza, Presidente del Centro, che, ospite di Ferrara in rappresentanza della Città di Bergamo e del Centro di Studi Tassiani, ha seguito le giornate commemorative.

Anche il Sindaco di Camerata Cornello, in provincia di Bergamo, sig. Alberto Boffelli, affidava all'avv. Francesco Speranza un messaggio di adesione e di ringraziamento al Sindaco di Ferrara, essendo Camerata Cornello la culla della famiglia da cui nacquero Bernardo e Torquato.

Nel Cortile del Palazzo dei Diamanti furono rappresentati l'*Aminta*, nella interpretazione di Rossana Montesi, Elsa Vazzoler, Anna Proclemer, Leonardo Cortese, Gianrico Tedeschi, Mario Ferrari, Annibale Ninchi, Maria Ninchi, Matteo Spinola, Giuliana del Bufalo, Annabella Besi, Mario Ferrari, Valeria Rispoli (regia di Vito Pandolfi) e il *Torquato Tasso* del Goethe, interpretato da Annibale Ninchi, Anna Proclemer, Elsa Vazzoler, Leonardo Cortese, Gianrico Tedeschi (regia di Vito Pandolfi).

L'orazione celebrativa fu detta il 27 giugno da Francesco Flora.

Altre manifestazioni furono: Letture tassesche; Mostra delle illustrazioni della *Gerusalemme Liberata*; « La musica a Ferrara nell'età del Tasso », Conferenza di Gian Francesco Malipiero; Concerto di Madrigali su testi del Tasso di Autori Ferraresi dell'epoca; *Combattimento di Tancredi e Clorinda* di Claudio Monteverdi; « Il Tasso e le arti figurative », Conferenza di Giulio Carlo Argan; Lettura di liriche del Tasso a cura di Riccardo Bacchelli; Convegno di studi tassiani.

Fra i relatori fu anche il prof. B. T. Sozzi del Centro di Studi Tassiani.

\* Nella riunione del 13 settembre 1954 del Rotary Club di Bergamo, il prof. Aldo Agazzi ha tenuto una relazione su «Il Centro di Studi Tassiani di Bergamo», illustrandone le iniziative sulla linea delle origini bergamasche del Tasso e delle tradizioni bergamasche negli studi tassiani, e ponendo in rilievo il carattere di serietà scientifica e di continuità autenticamente e non retoricamente celebrativa del Tasso propria dell'attività del Centro.

\* *Il Giornale* di Napoli, nel suo numero del 17 novembre 1954, porta una nota di Claudio Varese, *Vitalità della provincia*, nella quale, in apertura a una recensione degli *Studi sul Tasso* di B. T. Sozzi, rilevando il contributo e il valore dei gruppi e delle iniziative culturali dei centri minori — della «ricca provincia italiana» — ricorda appunto, a testimonianza di questa confortante realtà, la rivista *Studi Tassiani*, l'opera di Luigi Locatelli e il Centro di Studi Tassiani. *Studi Tassiani* è una pubblicazione locale, «che ha sempre mirato a un'attività di carattere scientifico e a dare un contributo critico, serio e profondo agli studi... esempio di una cultura che ha tutti i meriti, i vantaggi e le caratteristiche della provincia, senza averne i difetti» e le angustie. La nota è stata ricordata anche da *L'Eco di Bergamo* del 5 gennaio 1955.

\* Il 29 novembre 1954, per l'Università Popolare di Bergamo, in collaborazione col Centro di Studi Tassiani, il ch.mo prof. Benedetto Riposati, ordinario di letteratura latina all'Università Cattolica di Milano, ha parlato su *Modernità e classicismo nel Tasso*, ricollegando la fortuna della *Gerusalemme* nel campo delle traduzioni in latino alla sua sostanziale ispirazione e derivazione classica, e in particolare da Virgilio e dalla virgiliana *Eneide*. I due poeti, lontani di oltre quindici secoli, sono in molti aspetti della loro personalità somiglianti, nel temperamento malinconico e appassionato, e per essere vissuti in due epoche di profonda crisi religiosa, filosofica e civile. Nello stesso tempo assai sensibili appaiono le differenze, che fanno di Torquato e di Virgilio due ben distinte personalità, ciascuna provveduta di un'arte propria e nettamente originale. Il prof. Riposati ha esemplificato con citazioni di testi i riferimenti delle sue osservazioni e notazioni critiche ed estetiche.

\* L'Ente Provinciale del Turismo di Bergamo, già benemerito del Centro per il contributo finanziario, ha offerto la sua cooperazione per attuare le proposte del Centro di Studi Tassiani per rendere noti gli itinerari tassiani della bergamasca: sarà così meglio indicata la via alla frazione di *Cornello dei Tassi* del Comune di Camerata Cornello, località pittoresca e suggestiva.

E' inoltre in progetto, a cura dello stesso Ente Provinciale del Turismo di Bergamo, una breve «guida ai luoghi tassiani della Città e Provincia di Bergamo»: possono meritare infatti ricordo e visita almeno i palazzi di Comonte e di Brembate Sotto, le Ville di Zanica e di Celadina e la Villula di Ercole Tasso sulla via del Tonale tra Bergamo e Seriate; e, nella Città di Bergamo, il palazzo di Via Pignolo ed i sepolcri tassiani nella chiesa di Santo Spirito.

## \* LAPIDI TASSIANE

*Lapide di Cornello dei Tassi* (comune di Camerata Cornello in Val Brembana, provincia di Bergamo):

QUESTE RUINE  
RICORDANO LA ILLUSTRE CASA DEI TASSO  
I QUALI FIN DAL XIII SECOLO  
CERCARONO QUI SICURA E TRANQUILLA STANZA  
SCESI A BERGAMO  
SPARSI IN GERMANIA, NELLE FIANDRE, NELLA SPAGNA  
EBBERO IL GENERALATO DELLE POSTE  
VANTARONO UOMINI INSIGNI  
NELLA PRELATURA E NELLE ARMI  
NELLE AMBASCIERIE, NELLE SCIENZE E NELLE LETTERE  
MA PIÙ INSIGNI E GLORIOSI FRA TUTTI  
BERNARDO E IL FIGLIO TORQUATO  
IL CONSIGLIO PROVINCIALE  
PER LA CONSERVAZIONE DEI PREZIOSI AVANZI  
PROVVIDE NEL 1886

*Lapide di Ostiglia* (cfr. E. CAIOLA, *Ostiglia nella storia*. - Ostiglia, Stranieri, 1951, p. 142):

MANDATO DA GUGIELMO GONZAGA  
IL 25 FEBBRAIO 1569  
ASSUNSE IN QUESTO COMUNE  
L'UFFICIO DI PODESTÀ  
BERNARDO TASSO  
E CON UMANI SENSI LO RESSE  
FINO AL 4 SETTEMBRE 1569  
NEL QUALE GIORNO  
ASSISTITO DAL FIGLIO TORQUATO  
MORI

*Lapidi di Zogno (Bergamo):*

Lapide di Maffeo Tasso, impresario delle poste venete, collocata sulla sua tomba nel convento di Romacolo (comune di Zogno), e che ora si trova nella cappella dell'Acquada in quel di Endenna. La lapide è fregiata dello stemma di famiglia: il cornetto in alto e il tasso nel piano inferiore. (Cfr. B. BELOTTI, *Lapidi zognesi*, Bergamo, 1941, p. 39):

HIC JACET D. MAPHEUS DE TASSIS  
QUI DUM RURI GRAVEM SENECTAM RECREABAT  
AD AETERNAS DELICIAS VOCATUS ZONII OCCUBUIT  
AETATIS ANN. LXXXI  
DIE XIX NOV. MDCLXXVII  
AMATISSIMO PATRI  
JO. BAPT. CAN.US BERG.IS  
ALEXANDER ET PETRUS PAULUS FILII  
MON. HOC POS.

Lapide che si trova nel giardino della casa di B. Belotti a Zogno. La data è quasi certamente il 1732. (Cfr. B. BELOTTI, *Lapidi zognesi*, Bergamo, 1941, p. 41):

HINC DISCESSIT  
 NOBILISSIMA TASSORUM GENS  
 ATQUE LITERIS MILITIS PRAELATURA  
 REIPUBLICAEQUE CURSORUM OFFICIO  
 HONNORIBUS DIVITIIS CONSEUTIS  
 BREMBANAM VALLEM  
 SUO NOMINE  
 ILLUSTRAVIT  
 ... XXXII

\* Hanno contribuito alla pubblicazione del n. 4 di *Studi Tassiani* i Sigg. Soci sostenitori:

Ministero della Pubblica Istruzione	Società Bergamasca Ind. Chimica
Amministrazione Provinciale	Società Pirelli Revere
Amministrazione Comunale	Società Italcementi
Camera di Commercio	Agenzia Manzoni
Ente Provinciale per il Turismo	Comm. Alberto Arzuffi
Unione Industriali	Sig. Tiburga Perico Balp
Rotary Club - Sezione di Bergamo	Avv. Marco Venanzio
Collegio Costruttori Edili	Dr. Conte Ambasciatore Guido Rencalli di Montorio
Banca Piccolo Credito Bergamasco	Cav. Giacinto Lanfranchi
Cassa Risparmio Prov. Lombarde	Ing. Luigi Angelini
Banca Popolare di Bergamo	Comm. Leo Gentilini
Banca Provinciale Lombarda	Comm. Daniele Turani
Banca Cooperativa Diocesana	Comm. Martino Marzoli
Società Dalmine	Comm. Rag. Giovanni Goisis
Manifattura Reggiani	
Ist. Naz. Gestione Imposte Consumo	

I primi fascicoli di STUDI TASSIANI furono inviati in omaggio a numerosi enti culturali ed a studiosi cui si pensava dovesse particolarmente interessare e riuscire gradita la nuova pubblicazione. Dei fascicoli successivi e dei nuovi non si potranno offrire ulteriormente omaggi, se non ai collaboratori della rivista stessa ed ai sostenitori del Centro.

Per ricevere STUDI TASSIANI, inviare l'importo relativo a: Banca Mutua Popolare di Bergamo, conto corrente postale n. 17-778, specificando: «per Studi Tassiani».

Verranno recensite o segnalate le pubblicazioni di argomento tassiano mandate in omaggio da autori ed editori.

---

Direttore responsabile: L. P E L A N D I

Tipografia Editrice Secomandi - Bergamo - Via Pignolo, 103 Telefono n. 34-93

---

Autorizzazione del Tribunale di Bergamo n. 228 del 2 marzo 1951





« L'assedio di Gerusalemme »

Grande affresco di Achille Funi nella Sala del Consiglio della Banca Popolare di Bergamo

